



# COMUNE DI CASATENOVO

Provincia di Lecco

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 07/02/2019

Proposta n. 35 / 2018

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE DOTT. GIOVANNI MALDINI

L'anno 2019 addì 7 del mese di Febbraio alle ore 18.30 nella sede Comunale di Casatenovo.

Previo espletamento delle formalità prescritte dallo Statuto, convocata la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

All'appello risultano:

Nome e cognome	Qualifica	Presente
GALBIATI FILIPPO	Sindaco	SI
COMI MARTA	ViceSindaco	SI
CRIPPA FABIO	Consigliere_Ass	SI
BRAMBILLA DARIO	Assessore esterno	SI
PIROVANO GUIDO	Assessore esterno	NO
PICCHI MARTA	Consigliere_Ass	SI

Presenti: 5 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale **MENDICINO GIUSEPPE**

Il Sig. **GALBIATI FILIPPO**, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione della seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE DOTT. GIOVANNI MALDINI

-----

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSA**

L'attività amministrativa adotta il principio della programmazione e si conforma a criteri di produttività, economicità, efficacia ed efficienza; è retta inoltre dal criterio della pubblicità e della massima conoscibilità (art. 1 Legge n. 241/1990 e Statuto comunale).

Ogni provvedimento adottato deve essere motivato e la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria (art. 3/1 L. 241/1990 e Statuto comunale).

Sono attribuiti ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici dell'ente, e in particolare l'adozione di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo (art. 107 d.lsg 267/2000). Inoltre, i dirigenti/titolari di posizione organizzativa assicurano l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione, promuovono la massima semplificazione dei procedimenti e dispongono l'impiego delle risorse con criteri di razionalità economica.

E' in tale contesto ben delineato dalle vigenti disposizioni che occorre inserire la predeterminazione dei criteri da applicare per la concessione in uso della sala consiliare.

### **PREMESSO** altresì che:

- la sala consiliare viene utilizzata, a titolo gratuito, per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, giusto regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione consiliare n.46 del 9/10/2015;
- la sala consiliare del municipio sta ospitando iniziative pubbliche, manifestazioni ed eventi, in particolare di carattere sociale e culturale;
- che nell'ambito delle competenze e degli scopi attribuiti dallo Statuto e dalle Leggi, il Comune promuove ed agevola le iniziative di carattere sociale, culturale ed aggregativo promosse da soggetti pubblici o privati anche mediante concessione di locali comunali;

**RICHIAMATO** infatti il regolamento per l'utilizzo delle sale di proprietà comunale adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 del 31.07.2017, laddove è previsto all'articolo 2 - "criteri di concessione:

*Le sale comunali possono essere concesse in uso per lo svolgimento di:*

- Riunioni e attività delle associazioni e dei gruppi locali;
- Assemblee pubbliche, convegni, congressi, conferenze, riunioni e corsi;
- Manifestazioni artistiche, culturali, scientifiche e ricreative.

*Le sale comunali possono essere concesse a soggetti pubblici e privati, per scopi che non abbiano fine di lucro. Tra questi:*

- Associazioni, comitati e gruppi informali;
- Partiti, movimenti politici e associazioni politiche, economiche e sindacali;
- Istituzioni pubbliche e private, realtà sociali e culturali aventi carattere scientifico, artistico, culturale, scolastico, sanitario, sportivo, sociale, umanitario e di volontariato, religioso e sindacale.

*Le sale comunali non possono, per nessun motivo, essere concesse a realtà o per attività che contrastino, anche in maniera non diretta, con la Costituzione della Repubblica Italiana, norme di legge o con lo Statuto del Comune di Casatenovo.*

*L'uso delle sale comunali viene concesso esclusivamente nei limiti di capienza previsti dalla normativa tecnica in relazione alle dimensioni di ciascuna di esse. Qualsiasi attività di commercio, pubblicizzazione di prodotti commerciali, compravendita o scambio a titolo oneroso è vietata all'interno delle sale civiche comunali. Sono escluse dal divieto le attività di raccolta fondi finalizzate a scopi culturali, sociali e umanitari".*

**ACCERTATO** che come da regolamento in premessa richiamo il Comune mette a disposizione le seguenti sale civiche:

- Sala di Campofiorengo, situata in via De Gasperi angolo via Somaglia;
- Sala di Cascina Bracchi situata in piazza Dante;
- Salone al primo piano di Cascina Levada situato in via Cascina Levada;
- Salette al primo piano di Cascina Levada situate in via Cascina Levada.

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione GC n. 146 del 30/07/2018 di concessione in uso della sala civica Villa Mariani alla Associazione Musica e Canto;

**VISTA** la deliberazione GC 11 del 25/12/2018 di approvazione in linea tecnica del progetto preliminare per interventi di restauro della biblioteca e della sala civica "Villa Facchi" precedentemente regolamentata per essere anch'essa utilizzata come sala civica e ubicata in posizione strategica vale a dire nel centro del paese, contrariamente alle altre sale di proprietà comunale situate nelle frazioni di Casatenovo;

**RICHIAMATO** inoltre il regolamento comunale per la concessione da parte dell'amministrazione comunale di ausili economici per lo svolgimento di attività di interesse generale in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 20/03/2015;

**RAVVISATA** l'esigenza, sempre più impellente, da parte delle associazioni e/o dei partiti, movimenti politici di poter disporre anche di una sala ubicata nel capoluogo così come peraltro lo era la sala civica "Villa Facchi";

**VALUTATO**, pertanto, opportuno disciplinare le modalità di utilizzo anche della sala consiliare stabilendo un procedimento amministrativo al fine di garantire omogeneità di trattamento e che di riflesso valorizzi un bene che comunque appartiene alla comunità;

**DATO ATTO** che il Piano di emergenza approvato ai sensi del D.lgs. 81/2008, ha stabilito le modalità di fruizione della sala consiliare "*dott. Giovanni Maldini*";

**RITENUTO** pertanto, nelle more della messa in funzione della sala civica "Villa Facchi", di autorizzare l'utilizzo della sala consiliare "*dott. Giovanni Maldini*" e di formulare le sotto indicate linee di indirizzo:

- prioritariamente viene concesso l'utilizzo delle sale di proprietà comunale per riunioni o incontri conseguenti a richiesta di autorizzazione da parte dei soggetti specificati all'art. 2 del regolamento per l'utilizzo delle sale comunali per le quali sono state altresì determinate le tariffe e la competenza al rilascio dell'autorizzazione è già stata individuata nel settore servizi alla persona - ufficio cultura, nonché l'utilizzo della sala di "Villa Mariani" nel rispetto della convenzione sopra citata per la quale sono già state determinate le tariffe e la competenza al rilascio dell'autorizzazione è già stata individuata nell'Associazione Musica e Canto;
- In via subordinata viene concesso l'utilizzo della sala delle adunanze del Consiglio Comunale posta al 2° piano della sede Municipale allorquando, nella stessa data e nello stesso orario le sale in premessa citate sono già state autorizzate e si riscontrano difficoltà insormontabili a individuare una data alternativa, o perché in considerazione della tipologia dell'evento è necessario ed opportuno che esso venga svolto nel capoluogo oppure perché le altre sale a disposizione non risultano idonee, per dimensioni, caratteristiche e altro ancora ad ospitare la manifestazione e/o l'evento;
- Nel caso di concessione della sala delle adunanze del Consiglio Comunale, la stessa sia autorizzata, nel rispetto del Piano di emergenza, impegnando i richiedenti, attraverso la sottoscrizione di apposita modulistica, predisposta dall'ente, visibile ed estraibile nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Utilizzo sala consiliare "dott. Giovanni Maldini"*", costituente l'istanza con la quale sia anche dichiarato il dato di afflusso e con l'assunzione di specifica responsabilità in tal senso;
- Destinare prioritariamente l'uso della più volte citata sala consiliare alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari permanenti allorquando se ne ravvisi la necessità e agli incontri e riunioni organizzate dall'Amministrazione e connotate dai fini istituzionali dell'Ente.

**PRECISATO** pertanto quanto segue:

La concessione della sala consiliare "*dott. Giovanni Maldini*" sarà effettuata secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste, sia da parte di soggetti esterni sia da parte di soggetti interni all'amministrazione; a tal fine il Servizio segreteria deterrà apposito calendario;

Per gli eventi istituzionali e/o organizzati dal Sindaco la gestione delle concessioni è affidata al Servizio segreteria;

Per esigenze degli Assessorati e/o degli altri uffici/servizi comunali la gestione è affidata rispettivamente agli Assessori e/o ai Settori/articolazioni per competenza/materia che si preoccuperanno di chiedere preventivamente la disponibilità della sala al servizio Segreteria. Si riportano esemplificativamente alcuni esempi:

- corsi di formazione del personale dell'ente
- assemblee o iniziative sindacali;
- riunioni, assemblee o iniziative scolastiche, degli studenti e dei genitori;
- riunioni assemblee dei consorzi, aziende, società partecipate;
- convegni/iniziative dei partiti e/o movimenti politici aperte al pubblico e di interesse generale;
- matrimoni e unioni civili.

Gli Assessori e/o i settori interessati avranno quindi l'onere di curare tutti gli aspetti pratici relativamente all'utilizzo della sala quali per esempio: richiesta all'ufficio tecnico di accensione riscaldamento o refrigeramento, pulizia, apertura e chiusura del municipio se l'evento si deve svolgere in orari diversi da quelli degli uffici, attrezzature varie e, se informatiche per il tramite del CED, e ripristino della sala nel suo stato originario.

Ogni Assessore e/o Settore sarà ritenuto responsabile riguardo eventuali sovrapposizioni di iniziative e/o eventi nel caso di mancata richiesta della disponibilità della sala al Servizio segreteria.

Nel caso di iniziative aperte al pubblico gli organizzatori dovranno effettuare apposita comunicazione alla Questura nel rispetto dell'art. 18 del TULPS (Testo Unico di Pubblica Sicurezza). Sarà cura del Servizio segreteria predisporre apposita modulistica pubblicata su sito internet istituzionale nella sezione dedicata all'utilizzo della sala consiliare e che potrà essere scaricata e utilizzata per tale fine.

La sala consiliare non può essere concessa per attività che prevedano la vendita o la commercializzazione di prodotti. Qualsiasi attività di commercio, compravendita o scambio a titolo oneroso, è vietata all'interno della sala medesima e nell'ambito delle manifestazioni ivi organizzate, fatto salvo il caso di quelle finalizzate alla raccolta di fondi per scopi sociali e/o umanitari.

Gli utilizzatori saranno ritenuti responsabili in solido di qualsiasi danno ai mobili, immobili ed attrezzature che si verificasse durante le riunioni e manifestazioni.

Analogamente a come già avviene per la celebrazione dei matrimoni civili, l'uso della sala consiliare disciplinato con le predette linee di indirizzo è da intendersi a titolo gratuito.

**EVIDENZIATO** che il presente provvedimento è stato esaminato dalla Conferenza dei Capigruppo tenutasi il 4 febbraio 2019, giusto verbale agli atti dell'ente;

**VISTI** i successivi pareri favorevoli espressi dai Capigruppo consiliari giuste note protocollo, agli atti dell'ente:

- n. 2619 del 05/02/2019 "Persone e Idee per Casatenovo";
- n. 2742 del 06/02/2019 "Più Casatenovo";
- n. 2851 del 07/02/2019 "Movimento Cinque Stelle"

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 48 del TUEL, D.lgs. n. 267/2000;

**ACQUISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del tuel D.lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal responsabile di servizio del Settore segreteria e affari istituzionali;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore programmazione economico finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del tuel, d.lgs 267/2000;

**AD** unanimità di voti favorevoli legalmente resi ed accertati

## **DELIBERA**

Di approvare le linee di indirizzo sull'utilizzo della Sala delle adunanze del Consiglio Comunale così come specificate in parte narrativa del presente provvedimento.

Di dare atto che per quanto qui non disciplinato si applicano comunque le norme generali previste per l'utilizzo delle sale civiche già regolamentate.

Di riservarsi di modificare il presente provvedimento ad avvenuta messa in funzione della sala civica "Villa Facchi" e/o in relazione a diverse scelte amministrative/organizzative.

Di dare mandato al settore segreteria e affari istituzionali affinché provveda a realizzare una sezione del sito web istituzionale dedicata all'utilizzo della sala consiliare e relativa modulistica.

Di trasmettere il presente provvedimento ai titolari di posizione organizzativa affinché diano attuazione a quanto in esso previsto in relazione alle proprie competenze/esigenze e provvedano ad informare i propri collaboratori.

Di pubblicare il presente provvedimento oltre che all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale nella istituenda sezione "Utilizzo della sala consiliare "dott. Giovanni Maldini", nella sezione archivio regolamenti e nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente".

Inoltre,

stante l'urgenza di provvedere in considerazione delle impellenti esigenze palesate sia dalle associazioni sia dai gruppi politici;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del tuel, d.lgs 267/2000 e ciò con separata votazione unanimemente favorevole.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 35**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria Affari Istituzionali**

Oggetto: **LINEE DI INDIRIZZO SULL'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE DOTT. GIOVANNI MALDINI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Affari Istituzionali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/02/2019

Il Responsabile di Settore

Roberta Cesana

## Parere Contabile

Ufficio Segreteria Affari Istituzionali

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Sala



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
GALBIATI FILIPPO

IL SEGRETARIO GENERALE  
MENDICINO GIUSEPPE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casatenovo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GALBIATI FILIPPO;1;96231396304097300759453334835063214671  
mendicino giuseppe;2;168169068058067369382329516959175375039